



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: segreteria.pignataro@libero.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod.

Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Nr. 171 del 19/04/2024 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Nr. 32 del 09 Maggio 2024

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA

Il giorno nove del mese di Maggio 2024 alle ore 8:55 e seguenti, nella Casa Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

Nr.	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Benedetto	MURRO	Sindaco	SI	
2	Andrea	COSTANZO	Assessore – Vice Sindaco	SI	
3	Rosaria Benedetta	MURRO	Assessore	SI	

Presiede il Sindaco dott. Benedetto Murro.

Verbalizza il Segretario dell'Ente, dott. MARIO GUARRACINO, il quale assume le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., che detta principi in materia di "incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" per i dipendenti pubblici, rimandando alle Amministrazioni l'individuazione dei criteri oggettivi e predeterminati per il conferimento e l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da altri soggetti;

PRESO ATTO delle modifiche legislative intervenute in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi introdotte dalla L. 190/2012 "disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO inoltre il D.Lgs. 39/2013 contenente disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazione;

PRECISATO CHE la necessità di disciplinare, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., l'autorizzazione a svolgere incarichi esterni, sia retribuiti che gratuiti, nei confronti di tutti i dipendenti, a tempo indeterminato e a tempo determinato, del Comune di Pignataro Interamna, risponde al fine di:

- consentire l'esercizio, da parte dei dipendenti, delle attività che costituiscono espressione della libertà e dei diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione;
- assicurare e garantire la trasparenza dello svolgimento dell'attività amministrativa, quale livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. m), della Costituzione;
- assicurare l'esercizio, da parte del Comune di Pignataro Interamna, del potere di controllo sulle attività esterne svolte dal proprio personale, nell'osservanza del principio di "esclusività della prestazione", derivante dalla costituzione del rapporto di pubblico impiego, onde garantire, nel contempo, il buon andamento della Pubblica Amministrazione e l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente;
- definire norme e strategie idonee ed efficaci nell'ambito di una politica di contrasto alla corruzione e all'illegalità.

PRECISATO ALTRESÌ CHE per "incarichi esterni" si intendono le prestazioni lavorative rese a favore di enti pubblici o privati, al di fuori del rapporto di lavoro instaurato con il Comune di Pignataro Interamna;

DATO ATTO CHE il Regolamento in oggetto, integra la regolamentazione interna in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Amministrazione, e disciplina, ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 1, comma 42, della Legge n. 190/2012, i criteri e le modalità per lo svolgimento, da parte del personale dipendente, di incarichi e di attività extra istituzionali, ossia non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, retribuiti e non retribuiti;

DATO ATTO CHE il presente Regolamento è stato predisposto dal responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza;

VISTO lo schema di regolamento per l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni al personale dipendente del Comune di Pignataro Interamna, che si compone di n. 8 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica previsto dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000;

DELIBERA

1. **DI RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE** il Regolamento per l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni al personale dipendente del Comune di Pignataro Interamna, che si compone di n. 8 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **DI TRASMETTERE** il Regolamento a tutti i dipendenti il Regolamento in oggetto;
4. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii. sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i sottoscritti esprimono il seguente PARERE

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 09/05/2024

**Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Gabriella Evangelista**

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Segretario Comunale
F.to Dott. Mario Guarracino**

**Il Sindaco
F.to Dott. Benedetto Murro**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **09/05/2024**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4), come riportato nel dispositivo;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

**Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Gabriella Evangelista**

Pignataro Interamna, **09/05/2024**

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Pignataro Interamna, **09/05/2024**



**Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Gabriella Evangelista**



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: segreteria.pignataro@libero.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Comune di Pignataro Interamna

Provincia di Frosinone

REGOLAMENTO

PER L'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI ESTERNI

AL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI PIGNATARO

INTERAMNA

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. XXX del XXX

ART. 1. FINALITÀ

1. Il presente regolamento è adottato in applicazione dell'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni e disciplina lo svolgimento degli incarichi del personale del Comune di Pignataro Interamna, in deroga al principio di esclusività del rapporto di lavoro del pubblico dipendente.
2. In particolare, il presente regolamento detta i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di incarichi, non compresi nei compiti e nei doveri d'ufficio, del personale dipendente.
3. A tal fine, per "incarichi" si intendono le prestazioni svolte dal dipendente al di fuori del rapporto di lavoro con l'ente a favore di amministrazioni pubbliche e di soggetti privati, su commissione di terzi o anche su iniziativa del dipendente, per le quali prestazioni siano previsti compensi.

ART. 2. DIVIETI¹

1. Ai dipendenti comunali è preclusa qualsiasi attività non conciliabile con l'osservanza dei propri doveri d'ufficio, l'immagine ed il prestigio dell'Amministrazione.
2. A tutti i dipendenti del Comune, con contratto a tempo pieno o part time superiore al 50 %, è fatto divieto di svolgere le seguenti attività, in quanto incompatibili per legge:
 - a) esercizio di attività commerciali e industriali;
 - b) esercizio di attività libero professionali e di consulenze esterne con caratteristiche di abitudine, sistematicità e continuità, nonché di consulenze o collaborazioni che consistano in prestazioni comunque riconducibili ad attività libero professionali;
 - c) assunzione alle dipendenze di privati o di pubbliche amministrazioni, salvo quanto disposto dalla normativa speciale in materia²;
 - d) espletamento di cariche nei consigli di amministrazione o nei collegi sindacali in società costituite a fine di lucro.

¹ Art. 60 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10.01.1957 recante i casi di incompatibilità.

² 1) Ricorso all'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004 e le previsioni di cui all'articolo 92 del DLgs n. 267/2000; 2) Art. 4 comma 1 CCNL Segretari Comunale e Provinciali del 16.05.2001 (Conferimento incarichi di reggenza al Segretario Generale)

3. Sono comunque incompatibili e quindi non autorizzabili tutti gli incarichi che presentano le seguenti caratteristiche:
- a) incarichi che interferiscono con le esigenze di servizio;
 - b) incarichi che concretizzano occasioni di conflitto di interessi con l'ente;
 - c) incarichi che ne pregiudicano l'imparzialità e il buon andamento;
 - d) incarichi affidati da soggetti che abbiano in corso con l'ente contenziosi o procedimenti volti a ottenere o che abbiano già ottenuto l'attribuzione di sovvenzioni o sussidi o ausili finanziari, ovvero autorizzazioni, concessioni, licenze, abilitazioni, nulla osta, permessi o altri atti di consenso da parte dell'Amministrazione stessa;
 - e) incarichi attribuiti da soggetti privati fornitori di beni e servizi all'ente o da soggetti nei confronti dei quali il dipendente o la struttura cui è assegnato svolga attività di controllo, di vigilanza e ogni altro tipo di attività ove esista un interesse da parte dei soggetti conferenti;
 - f) incarichi tecnici previsti dal Codice dei contratti pubblici per la realizzazione di opere pubbliche, comprese le opere di urbanizzazione, da realizzarsi nel territorio dell'ente o per le quali lo stesso abbia rilasciato o abbia ricevuto istanza di rilascio di autorizzazioni comunque denominate o infine per le quali l'ente abbia concesso finanziamenti.
 - g) incarichi di patrocinio in giudizio conferiti da enti e soggetti che risiedono nel territorio dell'ente;
 - h) incarichi implicanti attività continuativa e privi dei caratteri della saltuarietà e occasionalità.

ART. 3. INCARICHI AUTORIZZABILI

1. I dipendenti comunali, a tempo pieno o con contratto part time superiore al 50% possono chiedere l'autorizzazione per lo svolgimento dei seguenti incarichi, sempre che gli stessi abbiano un carattere occasionale e che ne consegua a una crescita della professionalità:
- a) incarichi professionali di consulenza tecnica o professionale in genere;
 - b) incarichi di direzione, coordinamento lavori, collaudo e manutenzione opere pubbliche, salvo il divieto previsto dal precedente art. 2 comma 3 lett. h);

- c) partecipazione a consigli di amministrazione, a collegi sindacali o dei revisori dei conti di amministrazioni pubbliche e di società miste a maggioranza pubblica;
 - d) attività di docenza;
 - e) partecipazione a commissioni di appalto, di concorso;
 - f) partecipazione a commissioni, comitati, organismi istituiti e operanti presso enti pubblici;
 - g) attività di arbitrato;
 - h) attività di rilevazione indagini statistiche;
 - i) incarico di Commissario ad acta;
 - j) espletamento di cariche sociali in società cooperative o società agricole a conduzione familiare;
 - k) esercizio dell'attività di amministratore di condomini, di residenza o nei quali il dipendente è titolare di proprietà;
 - l) incarichi di tipo professionale.
2. I dipendenti con contratto part time fino al 50% possono svolgere attività professionali e di lavoro subordinato nel rispetto dei vincoli di cui al precedente articolo 2 comma 3. Resta fermo l'obbligo di comunicazione all'ente.

ART. 4. PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE

1. La richiesta di autorizzazione dovrà essere formulata secondo l'apposito modulo *All. A)*, allegato al presente Regolamento.
2. Le singole richieste di autorizzazione all'esercizio di incarichi dovranno essere valutate dal dirigente del settore di appartenenza, che dovrà contestualmente informare il responsabile per la prevenzione della corruzione e per i dirigenti dal responsabile per la prevenzione della corruzione, secondo i seguenti criteri:
 - a) saltuarietà e occasionalità degli stessi nel breve periodo;
 - b) non interferenza con l'attività ordinaria;
 - c) natura dell'attività e relazione con gli interessi dell'Amministrazione;

- d) modalità di svolgimento;
 - e) impegno richiesto;
 - f) crescita professionale.
3. Nell'effettuare la valutazione il responsabile competente di cui al comma precedente assume, tra l'altro, il compenso pattuito a indice di gravosità dell'impegno e verifica l'eventuale contemporaneo svolgimento di ulteriori incarichi già autorizzati.
 4. L'insieme degli incarichi autorizzati non potrà comportare annualmente un compenso lordo superiore a **40%** del trattamento economico fondamentale lordo spettante, fermo restando il carattere di occasionalità dei singoli incarichi.
 5. Il limite di cui al comma precedente non opera per le autorizzazioni rilasciate a favore dei dipendenti a tempo parziale con prestazione di lavoro non superiore al 50% dell'orario di lavoro.
 6. Qualora invece il dipendente abbia un rapporto di lavoro superiore al 50% con incarichi svolti presso più amministrazioni pubbliche, il limite di cui al comma 3 sarà calcolato sulla somma complessiva dei trattamenti economici fondamentali lordi effettivamente percepiti nel periodo previsto dal contratto di lavoro di tutti gli enti datori di lavoro che abbiano rilasciato l'autorizzazione all'espletamento dell'attività aggiuntiva.
 7. L'autorizzazione deve essere richiesta sia dal dipendente che dal soggetto che conferisce l'incarico.
 8. La richiesta di autorizzazione deve necessariamente contenere le seguenti informazioni:
 - a. l'oggetto dell'incarico;
 - b. il soggetto che eroga il compenso;
 - c. il luogo dello svolgimento;
 - d. la durata;
 - e. il compenso lordo previsto;
 - f. la dichiarazione di non interferenza con l'attività ordinaria.
 9. Il responsabile competente di cui al comma 2 del presente articolo, dovrà rispondere alla richiesta di autorizzazione entro 30 giorni dalla data di ricezione della stessa al protocollo

dell'ente.

10. La richiesta di chiarimenti e/o integrazioni al dipendente interessato comporta la sospensione del termine di 30 giorni di cui al comma precedente, che potrà riprendere a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni al protocollo dell'ente. La richiesta di chiarimenti può essere effettuata solo per una volta.
11. Nel caso di mancata risposta essa si intende negativa per le richieste aventi ad oggetto lo svolgimento di attività con privati e si intende positiva per le richieste aventi ad oggetto lo svolgimento di attività con PA.
12. Le autorizzazioni conferite possono essere sospese o revocate in qualsiasi momento dal soggetto competente al rilascio, con atto motivato, nel caso vengano meno i presupposti alla base dell'autorizzazione, o in caso di sopravvenuta incompatibilità fra l'incarico svolto e gli interessi dell'ente.

ART. 5. INCARICHI PER I QUALI NON E' NECESSARIA L'AUTORIZZAZIONE³

1. Per lo svolgimento dei seguenti incarichi non è necessaria l'autorizzazione ed è sufficiente la semplice comunicazione tempestiva, utilizzando l'apposito modulo *All. B)* allegato al presente Regolamento:
 - a) attività rese a titolo gratuito;
 - b) attività espletate esclusivamente presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale, senza scopo di lucro;
 - c) pubblicazione di articoli o libri;
 - d) utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
 - e) partecipazione a convegni e seminari;
 - f) incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
 - g) incarichi conferiti per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o fuori ruolo;

³ Art. 53 comma 6 del d.lgs. n. 165/2001

- h) incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;
- i) attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione; docenze e ricerca scientifica.

ART. 6. OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ⁴ E COMUNICAZIONE⁵

1. Rimangono fermi i vincoli di pubblicità e comunicazione previsti dalla normativa in vigore.

ART. 7. SANZIONI E VIGILANZA

1. Il dipendente che svolge un incarico senza la prescritta autorizzazione, o qualora vengano accertate richieste di autorizzazioni non veritiere, viene diffidato dall'ente a cessare la situazione di incompatibilità nei successivi 30 giorni.
2. Decorsi 30 giorni dalla diffida, ove l'incompatibilità non sia cessata, l'ente irroga al dipendente la sanzione disciplinare del licenziamento per giusta causa.
3. Il procedimento per l'accertamento delle cause di recesso si svolge nel contraddittorio delle parti, secondo la disciplina contenuta nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale e dell'area dirigenziale del Comparto "Regioni e delle Autonomie Locali".
4. Il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte senza autorizzazioni deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto dal dipendente, nel conto dell'entrata del bilancio dell'ente.
5. Per la vigilanza sull'applicazione delle presenti disposizioni è istituito il Servizio Ispettivo. Esso è composto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e dal Responsabile del personale.

ART. 8. DISPOSIZIONI FINALI ED ENTRATA IN VIGORE

1. Dall'applicazione del presente regolamento non devono discendere oneri aggiuntivi per l'ente.

⁴ Art. 18 del d.lgs. n. 33/2013

⁵ Art. 53 commi 12 e seguenti del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alle norme di legge e regolamentari vigenti.
3. Con l'entrata in vigore del presente regolamento si intende abrogata ogni altra disposizione regolamentare precedente in contrasto con lo stesso.

Modulo All. A

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE A SVOLGERE INCARICHI NON COMPRESI NEI COMPITI E DOVERI
D'UFFICIO**

Al Responsabile del Servizio
(nel caso di richiesta da parte di personale non Responsabile di Servizio)

Al Responsabile per la prevenzione della corruzione
(nel caso di richiesta di un Responsabile di Servizio)

Sede

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di _____

CHIEDE

di essere autorizzato/a, ai sensi della normativa vigente e del regolamento disciplinante lo svolgimento degli incarichi del personale dipendente del Comune di Pignataro Interamna, a svolgere il seguente incarico: _____

per conto di: (specificare Committente, indirizzo e codice fiscale)

A tal fine dichiara:

che l'incarico di _____
prevede un compenso presunto lordo di € _____ (in lettere euro
_____) e verrà svolto:

1. al di fuori dell'orario di servizio e non comporterà alcuna interferenza con l'attività lavorativa ordinaria;
2. nel periodo dal _____ al _____
3. presso (luogo di svolgimento) _____

Resta ferma l'osservanza del soggetto che eroga i compensi previsti di darne comunicazione a questa Amministrazione, secondo i termini (entro quindici giorni dall'erogazione del compenso) e le modalità di cui alla Legge 6/11/2011 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Pignataro Interamna, ___/___/___

Firma

**COMUNICAZIONE PREVENTIVA PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI NON COMPRESI NEI COMPITI
E DOVERI D'UFFICIO**

Al Responsabile del Servizio
(nel caso di richiesta da parte di personale non Responsabile di Servizio)

Al Responsabile per la prevenzione della corruzione
(nel caso di richiesta di un Responsabile di Servizio)

Sede

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di _____

COMUNICA

in relazione a quanto previsto dall'art.53, comma 6 del D.Lgs. 30.3.2001 n.165 ss.mm.ii., lo svolgimento della seguente attività (*barrare la casella che interessa*):

- collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
- utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno o di invenzioni industriali;
- partecipazioni a convegni e seminari;
- incarico per il quale è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
- incarico per lo svolgimento del quale il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;

incarico conferito dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccate o in aspettativa non retribuita;

attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione.

breve descrizione dell'incarico:

per conto del seguente committente _____

Denominazione/ragione sociale: _____

Codice fiscale: _____

Indirizzo: _____

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____.

Resta ferma l'osservanza del soggetto che eroga i compensi previsti di darne comunicazione a questa Amministrazione, secondo i termini (entro quindici giorni dall'erogazione del compenso) e le modalità di cui alla Legge 6/11/2011 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Pignataro Interamna, __/__/__

Firma
